



CANDIDATURA PER LA PRODUZIONE DI CONTENUTI FORMATIVI

– FAQ –

REQUISITI

- 1. Il requisito di “3 anni di esperienza per attività di sviluppo e progettazione” deve essere esclusivamente legato al micro learning o può essere tenuta in considerazione l’esperienza relativa a prodotti e-learning in generale?**

È preferibile valorizzare l’esperienza di attività di sviluppo e progettazione del micro learning; in assenza è possibile evidenziare l’esperienza relativa a prodotti e-learning.

- 2. E’ necessario possedere una precedente esperienza nello sviluppo, progettazione e produzione di contenuti di micro learning relativi allo specifico Lotto per il quale i componenti dell’ATI si candidano oppure è sufficiente possedere un’esperienza triennale anche se in altre tematiche (ad esempio, ambito salute e sicurezza)?**

È sufficiente possedere un’esperienza triennale anche se non specifica per il lotto per il quale ci si candida; qualora si possedesse un’esperienza specifica e coerente rispetto al lotto di interesse è bene metterlo in evidenza.

- 3. Cosa si intende per portfolio di progetti formativi e-learning realizzati nell’ultimo triennio? Devono essere intesi come progetti solo erogati o anche fatturati/rendicontati nel periodo? Nel computo possono essere considerati anche i progetti in ambito sicurezza obbligatoria?**

Tutti i progetti realizzati in modalità micro learning (sia quelli solo erogati nel periodo richiesto sia quelli già fatturati/rendicontati) sono riconducibili al “portfolio” richiesto; compresi quelli in ambito sicurezza obbligatoria.

- 4. Come possono essere valorizzate, in termini economici, le iniziative di micro learning inserite in progetti che prevedono l’adozione anche di altre metodologie didattiche?**

Le iniziative di micro learning possono essere valorizzate facendo una proporzione, ossia rapportandole all’insieme delle metodologie didattiche inserite nel complesso. Ciò che è richiesto, in via generale, è far emergere l’esperienza maturata nell’ambito della formazione in micro learning.

- 5. In quanto tempo devono essere prodotti i contenuti formativi?**

Nella nota si chiede che sia l’ATI a dichiarare in quanto tempo potranno essere pronti i contenuti. Si tratta di una tempistica che può variare anche a seconda che i contenuti siano già pronti/acquistabili ed esclusivamente da riadattare graficamente secondo la linea editoriale di MetApprendo (vedi risposta n. 20, voce PILLOLE FORMATIVE) o da produrre ex novo. In ogni



caso, parallelamente alla produzione dei contenuti si realizzerà l'implementazione del portale, quindi, i tempi definitivi saranno concordati in fase di contrattualizzazione.

6. Le 3 demo da presentare devono essere sui lotti scelti oppure sulle best practice da almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS proponente?

Le demo da presentare devono essere relative a pillole già prodotte e commercializzate da almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS; pertanto potrebbero anche non coincidere con i contenuti dei lotti scelti per la candidatura.

7. Il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 deve valere per l'intero partenariato dell'ATS? Ovvero, in particolare per i punti da 3 a 5, ciascun partner della compagine deve possedere integralmente tali requisiti o è sufficiente che siano posseduti dall'ATS nel suo complesso?

Per i punti da 3 a 5, è sufficiente che siano posseduti dall'ATI/ATS nel suo complesso.

8. Mentre si richiede (punto 2) il possesso del requisito di esperienza triennale in sviluppo e progettazione di micro learning almeno ad UN componente dell'ATI, il punto 3 chiede a CIASCUN PARTNER l'evidenza del fatturato specifico relativo allo sviluppo e progettazione di micro learning. Si chiede quindi se il requisito di cui al punto 2 è cogente in sé oppure se ogni partner deve aver commercializzato/rendicontato attività dandone prova attraverso l'indicazione del relativo specifico fatturato.

Non è necessario che tutti i componenti dell'ATI/ATS abbiano un specifico fatturato relativo al micro learning. Tuttavia, è importante mettere in evidenza il fatturato relativo al micro learning di ciascun ente dell'ATI/ATS nel caso in cui lo abbia.

9. La dimostrazione della quota di fatturato derivante da micro learning può essere evidenziata attraverso un'autocertificazione?

Sì, è sufficiente un'autocertificazione.

10. I corsi del portfolio di progetti formativi devono essere "sviluppati e progettati" dall'ente dell'ATI oppure possono essere stati acquistati da terzi e rivenduti?

La richiesta è quella di comporre l'ATI/ATS in modo tale da essere in grado di progettare e sviluppare i contenuti formativi secondo le modalità richieste. Pertanto, i progetti del portfolio si intendono sviluppati e progettati da almeno un componente dell'ATI/ATS.

11. Considerando che sino al 2021 la qualificazione di Fondimpresa era riferita a 3 distinte categorie (Generale, Ambiente, Innovazione) e per differenti classi di importo, è richiesto dal Capofila il possesso di un particolare tipo di qualificazione riferito al periodo 2017-2021?

No, non è richiesto il possesso di un particolare tipo di qualificazione.

CERTIFICAZIONI

1. Con riferimento al requisito 5) articolo 2, è sufficiente la certificazione ISO 9001/2015 per il settore 37 o è necessario che nel certificato ISO 9001 siano indicati i servizi di progettazione e



gestione di corsi a distanza/e-learning? È possibile esplicitare i settori richiesti dalla certificazione 9001? Per quanto concerne il possesso della certificazione qualità ISO 9001/2015 si fa riferimento a quella in ambito formazione (EA37)? Oppure è sufficiente essere in possesso della certificazione ISO 9001/2015 non specifica per tale settore?

La Norma UNI EN ISO 9001:15 specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità quando una organizzazione: ha l'esigenza di dimostrare la propria capacità di fornire con regolarità prodotti o servizi che soddisfano i requisiti del cliente e i requisiti cogenti applicabili; mira ad accrescere la soddisfazione del cliente tramite l'applicazione efficace del sistema, compresi i processi per il miglioramento del sistema stesso e assicurare la conformità ai requisiti del cliente e ai requisiti cogenti applicabili.

Pertanto in relazione a quanto sopra espresso, per ogni Ente/Istituto di formazione partecipante in "gara", si ritiene necessaria la certificazione secondo la Norma UNI EN ISO 9001:15, con particolare riferimento al settore merceologico EA 37 (istruzione) secondo la definizione di ACCREDIA.

2. Il requisito della certificazione di qualità è da intendersi relativamente all'ATI/ATS, e quindi in capo al soggetto capofila dell'ATI/ATS oppure è richiesto per ogni singolo partner?

La certificazione secondo la Norma UNI EN ISO 9001:15, settore merceologico EA 37 è richiesta ad ogni singolo partner dell'ATI/ATS che opera nel settore della formazione.

Se all'interno di un ATI/ATS (costituita/costituenda) oltre ai soggetti che operano nel settore merceologico EA 37 (istruzione), vi fosse anche un soggetto operante in altro settore merceologico (comunque attinente o correlato ai servizi richiesti per la formazione) potrà essere ugualmente coinvolto purché in possesso di idonea certificazione UNI EN ISO 9001:15.

COMPOSIZIONE ATI/ATS E ACADEMY AZIENDALI

1. È possibile per un soggetto partecipare a più ATI/ATS e quindi proporsi per più di 2 lotti o declinazioni di lotto?

È possibile per ciascun soggetto partecipare ad un massimo di due ATI/ATS.

2. Le ATI/ATS possono essere formalmente costituite in conseguenza dell'esito positivo dell'aggiudicazione?

Sì, non è necessario che siano già costituite al momento della candidatura. In questa fase basta una lettera di impegno alla costituzione.

3. In caso di candidatura di Academy aziendali, l'esperienza triennale nella costruzione di percorsi formativi si riferisce esclusivamente allo sviluppo e progettazione di micro learning o possono essere valorizzati prodotti di qualsiasi tipo?

Possono essere valorizzati prodotti relativi a sviluppo e progettazione di formazione di qualsiasi tipo, non esclusivamente legati a micro learning e realizzati sia per i dipendenti aziendali che per esterni.



- 4. Le Academy aziendali concorrono al computo del numero minimo di componenti indicato per l'ATI (n.3)? In tal caso, i requisiti richiesti sono quelli indicati all'ultimo paragrafo del punto 3?**
Le Academy aziendali concorrono alla composizione dell'ATI/ATS se la loro natura giuridica lo consente. In alternativa è possibile definire un accordo di collaborazione tra ATI/ATS e Academy aziendale. I requisiti sono quelli indicati nell'ultimo paragrafo del punto 3.
- 5. È possibile delegare parti delle attività previste nei lotti a soggetti terzi (es. fornitori di strumenti tecnologici etc.) non ricompresi nell'ATS proponente?**
Sì, se si intende ad esempio il coinvolgimento di un video maker. È importante che nell'ATS sia presente almeno un soggetto che abbia già prodotto e commercializzato micro learning.

PRESENTAZIONE CANDIDATURA

- 1. Per la presentazione della candidatura definitiva è necessaria l'iscrizione al portale MetApprendo? In caso di risposta negativa, è necessario che si registri al portale solo la mandataria/capogruppo o devono registrarsi tutte le società componenti l'ATI/ATS?**
Non è necessaria alcuna iscrizione al portale, sarà sufficiente inviare la candidatura via pec utilizzando la scheda di sintesi trasmessa.
- 2. Verrà fornita ulteriore documentazione per la presentazione delle candidature o sono previsti solo i due allegati "MetApprendo - Nota tecnica per la produzione dei contenuti formativi_15_03_2022" e "MetApprendo_Nota tecnica_All. Scheda di sintesi"?**
Non è previsto l'invio di ulteriore documentazione.
- 3. Per "proposta progettuale" (art. 5) si intende la compilazione della scheda di sintesi della candidatura o di un documento a parte le cui specifiche sono definite dall'ATI proponente?**
Per proposta progettuale si intende la compilazione della scheda di sintesi, che ricomprende in maniera circoscritta tutti gli aspetti della proposta che si intende avanzare.

DEMO

- 1. In che modalità devono essere presentate le demo delle pillole formative? Può essere eventualmente fornito un link ad un sito esterno per la consultazione? Le demo devono essere già in forma completa (con tutte le funzionalità previste) o solo esemplificative delle caratteristiche del prodotto finale?**
È possibile fornire un link ad un sito esterno per la consultazione delle demo presentate ai fini della candidatura. In generale, le demo sono una parte importante della stessa, quindi è consigliabile fornire quanti più elementi possibili in modo da rendere l'idea di cosa si è in grado di realizzare.
- 2. La presentazione del portfolio di progetti formativi in e-learning realizzati nell'ultimo triennio deve contenere demo di pillole formative prodotte da ciascun componente dell'ATI?**
No, l'importante è che almeno un componente dell'ATI abbia realizzato pillole formative, le abbia commercializzate e trasmetta delle demo da visionare.



- 3. Possono essere ricomprese nelle demo “commercializzate” anche le attività progettate ed erogate all’interno di percorsi finanziati da committenti pubblici e pertanto “rendicontate”?**
Sì, è possibile portare, in qualità di demo, anche percorsi realizzati per committenti pubblici.
- 4. Con riferimento alla “qualità delle demo ricevute”; il riferimento è ai contenuti, alla grafica, alla chiarezza espositiva, ad altri aspetti qualitativi della demo da considerare?**
Quanto elencato nella domanda è esplicativo di ciò che si intende per qualità delle demo.

CRITERI E TEMPISTICHE DI VALUTAZIONE

- 1. È possibile avere maggiori informazioni su come avverrà la valutazione? Verranno attribuiti dei punteggi e condivisi dei criteri? Ad esempio, la diffusione territoriale dell’ATS sarà tenuta in considerazione?**
La valutazione avverrà attraverso una Commissione tecnica esterna in modo da garantire terzietà rispetto alle organizzazioni che hanno costituito Metapprendo. La Commissione elaborerà dei criteri sulla base di quanto indicato nella nota tecnica all’articolo 6 e all’art. 2. La diffusione territoriale dell’ATS non costituisce di per sé un criterio preferenziale.
- 2. È possibile avere qualche informazione in più relativa alle condizioni contrattuali in caso di aggiudicazione (tempistiche, modalità previste, etc.)?**
La valutazione delle candidature sarà effettuata entro la prima decade di giugno. La contrattualizzazione avverrà di conseguenza subito dopo.
- 3. Cosa si intende per consistenza e sostenibilità dell’ATI/ATS, tra gli elementi di valutazione?**
Con consistenza e sostenibilità dell’ATI/ATS si fa riferimento alla credibilità – in termini di fatturato, esperienza e pertinenza rispetto alla candidatura – dei singoli componenti.
- 4. Nel dettaglio, a cosa si riferisce la tempistica di realizzazione della proposta formativa?**
Con tempistica di realizzazione, si intende chiedere di indicare in quali tempi si immagina di realizzare le pillole per le quali ci si candida e nel caso fossero già pronte nei contenuti, quali tempi sono necessari per brandizzarli MetApprendo.
- 5. Nel caso in cui vengono allegati file già presenti nel portfolio progetti come possono essere evidenziati rispetto a quelli appositamente creati dovendo poi uniformarli a questi ultimi?**
I materiali già esistenti probabilmente saranno pronti prima di quelli da creare appositamente, quindi una differenza sta nell’indicazione dei tempi di messa a disposizione del materiale. È ipotizzabile che ci sarà anche una differenziazione nell’offerta economica.

CRITERI PREMIANTI

- 1. Relativamente ai criteri premianti che tipo di evidenza ci si attende che venga fornita quando si parla di esperienze maturate in contesti e organizzazioni complesse, su iniziative articolate?**



Ad esempio, aver preso parte a progetti che hanno coinvolto un numero elevato di utenti o presentare un elenco dei committenti per il quali sono stati prodotti contenuti multimediali.

2. È sufficiente che l'ATS coinvolga un'unica azienda metalmeccanica o dovrà esserne individuata una per ciascun componente della compagine?

Nella Nota è indicato il coinvolgimento di un'azienda per ATS come criterio premiante. Può essere coinvolto anche un numero maggiore di aziende, motivando il valore aggiunto di tale scelta.

AGGIUDICAZIONE LOTTI

1. L'ATS/ATI proponente potrà presentare più candidature e aggiudicarsi più di un lotto?

Ciascuna ATI/ATS potrà aggiudicarsi un solo lotto o declinazione di lotto presentando al massimo due candidature.

2. I lotti A e B vengono aggiudicati ad una sola ATI/ATS mentre il lotto C può essere aggiudicato a più ATI/ATS per offerte non sovrapponibili?

Sì, nel caso del lotto C ciascun ATI può aggiudicarsi una sola declinazione di lotto.

3. È possibile presentare la propria candidatura solo per declinazioni di lotto? Qual è il numero massimo di declinazioni di lotto C per il quale ci si può candidare?

È possibile candidarsi solo per declinazioni di lotto e per un massimo di due declinazioni di lotto.

4. Quando viene indicato il limite massimo di candidatura a 2 lotti o declinazioni di lotto cosa si intende? Tutte le seguenti ipotesi sarebbero ammissibili? 1.Candidatura a lotto A + lotto B; 2.Candidatura a lotto A + lotto C in forma parziale (solo C1); 3.Candidatura a lotto A + lotto C in forma parziale (solo C1+C2+C5)

Le ipotesi 1 e 2 sono conformi a quanto scritto nella nota, l'ipotesi 3 no. Volendo fare un altro esempio è possibile candidarsi per due declinazioni del lotto C (es. C1+C2).

OFFERTA ECONOMICA

1. La proposta economica dovrà essere espressa liberamente o verrà stabilita una base d'asta minima di partenza o una massima? Qual è il criterio di costruzione dell'offerta economica di ciascuna pillola formativa?

Non sarà espressa una base d'asta né minima di partenza, né massima. Si consiglia di indicare tutte le caratteristiche della pillola che ne determinano il costo (ad esempio se prodotta ex novo, se già in house ma riadattata con cessione della proprietà intellettuale, se prodotta con video o con animazioni ecc.).

2. Come viene attribuito il punteggio del 20% dell'offerta economica non essendoci una base d'asta?

L'indicazione dell'80% e del 20% è stata data per evidenziare che l'interesse si concentra prevalentemente sulla qualità di quanto viene proposto e prodotto. Proprio per concentrare



l'attenzione sulla qualità della proposta, come specificato nella Nota, l'offerta economica va presentata in un file apposito.

3. Come deve essere formulata l'offerta? Sul singolo corso o pillola considerando ogni singola fruizione?

L'offerta va formulata indicando il costo della produzione del lotto (nel caso del lotto A) o della singola pillola (lotti B e C) così come descritto nella Nota all'art. 5. Non è prevista la valorizzazione del costo in termini di singola fruizione.

4. E' previsto un format per la formulazione dell'offerta economica?

No, non è previsto un format. Ciascun candidato presenterà la propria offerta economica secondo la modalità che preferisce.

5. All'interno dell'offerta economica è necessario prevedere la quotazione dell'help desk di primo e secondo livello?

No, non è richiesto un help desk.

DIRITTI D'AUTORE E PROPRIETA' DEL CATALOGO

1. Attraverso questa procedura MetApprendo intende acquisire la proprietà del catalogo o intende acquisire la disponibilità attraverso l'acquisto di licenze d'uso? In questo secondo caso, c'è un'idea quantitativa del fabbisogno di licenze per anno?

MetApprendo intende acquistare la proprietà delle singole pillole che compongono il catalogo. Questo anche in considerazione del fatto che ha un'entrata fissa *una tantum* per la vigenza contrattuale e non può dunque affrontare costi variabili da sostenere nel prossimo triennio.

2. Verrà data la possibilità di inserire i loghi dei soggetti che forniranno i contenuti multimediali alla Piattaforma Metapprendo?

Non sarà possibile inserire i loghi dei fornitori sui singoli contenuti. Sarà invece possibile valutare la creazione di una sezione del portale Metapprendo dove evidenziare gli autori degli stessi.

3. I contenuti forniti, dovranno essere caricati direttamente sulla Piattaforma Metapprendo o è data la possibilità di fornire le chiavi di accesso che dirottino verso l'ambiente multimediale del soggetto fornitore?

I contenuti dovranno essere caricati sul portale Metapprendo, anche in considerazione del fatto che la loro fruizione comporterà l'implementazione e l'aggiornamento del Dossier formativo digitale del lavoratore.

4. Le pillole elaborate ex-novo acquistate rimangono ad uso esclusivo di MetApprendo o possono essere commercializzate dai soggetti aggiudicatari? A chi rimane in capo la proprietà intellettuale e il copyright dei nuovi prodotti realizzati?

La proprietà intellettuale e il copyright delle pillole elaborate ex-novo saranno di esclusiva proprietà ed uso di Metapprendo.

- 5. Qualora nella proposta dell'ATS siano ricompresi materiali già nel proprio portfolio come sarà regolata la proprietà intellettuale? Il soggetto proponente manterrà comunque la possibilità di utilizzo e commercializzazione autonomi?**

In questo caso sono accettate proposte da valutare in fase di contrattualizzazione.

PILLOLE FORMATIVE

- 1. Che tipo di dettaglio è richiesto per la presentazione del progetto? Si deve arrivare a definire che una determinata pillola su un determinato argomento sarà suddivisa in tot. moduli, e poi dire il titolo di ciascun modulo (sotto-argomento) e come questo a sua volta sarà realizzato didatticamente (ad esempio che al suo interno vi sarà una breve web fiction, poi delle slide da leggere, poi un video e infine un role play)?**

La declinazione riportata è corretta: tutti gli elementi che costituiranno la pillola dovranno essere messi in evidenza al fine di dare la possibilità di capire come sarà sviluppato l'argomento trattato.

- 2. Quali formati e supporti possono essere utilizzati per l'elaborazione ed erogazione dei contenuti formativi (ed esempio video, immagini, podcast, gamification, infografiche, ecc.)?**

Potranno essere utilizzati tutti i possibili formati: la scelta degli stessi è parte della proposta, in vista del raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento.

- 3. Esiste un numero minimo e massimo di pillole da fornire?**

No, il numero sarà determinato nel contratto con le ATI/ATS fornitrici sulla base degli obiettivi di apprendimento e delle risorse economiche necessarie.

- 4. In cosa consiste l'adattamento dei materiali alla linea editoriale di MetApprendo?**

L'adattamento richiesto sarà relativo esclusivamente al layout grafico (es. utilizzo no loghi).

- 5. Quanto devono durare i moduli e le pillole? Se 1 ora è la durata minima di una singola pillola, i moduli che la compongono hanno durata libera?**

Sì, i moduli che compongono la pillola hanno durata libera, in quanto dipende dal numero di moduli in cui la si declina e, soprattutto, del tempo necessario per esaurire un "sotto-argomento" della pillola.

- 6. Le testimonianze aziendali possono prevedere forme alternative a una breve intervista?**

Certamente, è auspicabile evidenziare esperienze aziendali anche attraverso la messa in comune di eventuali strumenti che le aziende utilizzano, ad esempio per la pianificazione o l'analisi del fabbisogno.

- 7. Con riferimento all'art. 4 sulle caratteristiche del materiale, cosa si intende per "video"? Si fa riferimento ad animazioni? A filmati con docenti e testimonial? Ad entrambe le tipologie?**



Si fa riferimento ad entrambe le tipologie: qualsiasi contenuto “raccontato” in un video e non esclusivamente presentato tramite testo.

- 8. Quando vengono fornite le specifiche per ogni singola pillola formativa (in questo caso il riferimento è sempre al LOTTO C), con l’indicazione “alternare contenuti testuali (20%) e video (80%)” cosa si intende nello specifico?**

È necessario alternare contenuti video (così come declinati nella risposta n. 7) a contenuti espressi in maniera testuale.

- 9. Con PILLOLA FORMATIVA si intende, ad esempio, l’argomento leadership (LOTTO C2-Competenze trasversali-Area soft skills) e con MODULO i sotto-argomenti che lo compongono? Quindi 1 pillola equivale a N moduli?**

Esatto, questa è una corretta declinazione. Il numero di moduli è liberamente declinabile.

- 10. La pillola formativa si deve riferire al macro tema della declinazione di lotto (es. C.3 Competenze digitali – Area Industria 4.0) oppure ad ognuno dei sottotemi indicati all’interno della declinazione di lotto?**

La pillola formativa si deve riferire ad ognuno dei sotto temi indicati.

- 11. Che metodo è necessario utilizzare per il calcolo della durata della pillola formativa?**

È necessario calcolare il tempo stimato per la fruizione della pillola.

- 12. Cosa si intende con il termine micro learning? Deve essere inteso esclusivamente come modalità formativa elaborata e fruita online o può essere valorizzata anche l’esperienza maturata attraverso l’utilizzo di altre metodologie formative più tradizionali?**

Con il termine micro learning si intende esclusivamente la modalità formativa elaborata per essere fruita online.

- 13. Relativamente al lotto B deve essere predisposta un’unica pillola contenente tutti gli argomenti enunciati o devono esserne predisposte 4 (o più) distinte?**

Ciascuna delle tematiche presenti nel lotto B, così come per le altre, va predisposta attraverso l’elaborazione di una apposita pillola (dunque, 4 o più pillole distinte).

- 14. L’elenco dei contenuti formativi riportato nelle sotto declinazioni del lotto C dovrà essere proposto integralmente nell’offerta formativa da presentare o deve essere considerato meramente esemplificativo dei possibili contenuti da sviluppare? Più precisamente è ad es. possibile candidarsi per il lotto C2 proponendo solo alcuni dei titoli elencati nello stesso o eventualmente altri, differenti, ma riconducibili ugualmente all’area delle soft skills?**

È possibile proporsi per una parte dei titoli elencati e avanzare proposte aggiuntive che saranno sottoposte a valutazione.

- 15. Le pillole devono essere create secondo uno standard tecnico predefinito (es. SCORM, X-API, ecc.)? È possibile, ad esempio, utilizzare lo SCORM nella versione 1.2?**

Stiamo predisponendo l’architettura del portale che ospiterà le pillole. Il formato potrà variare a seconda della soluzione finale adottata, ma chiediamo di immaginare l’elaborazione di



contenuti in modo che possano essere “caricati” su diverse tipologie di piattaforme (CMS o, eventualmente, LMS).

16. La pillola deve essere intesa come percorso complessivo che può poi essere suddiviso in sotto moduli/unità formative distinti che lo compongono? Qualora il percorso formativo fosse ad es. composto da 8 distinti moduli da 30 minuti ciascuno (e pertanto della durata complessiva di 4 ore) sarebbe in linea con i requisiti del bando di gara?

Sì, non abbiamo previsto una durata massima. Proposte come quella avanzata saranno valide e dunque valutate dalla Commissione tecnica.

17. Quando si dice che “ciascuna pillola deve avere complessivamente una durata minima di 1 ora” si intende il valore didattico della pillola stessa oppure il tempo minimo necessario per la fruizione dei contenuti?

La durata minima di un ora fa riferimento al tempo di fruizione.

18. Relativamente alla durata delle pillole, quale criterio deve essere utilizzato per la temporizzazione dei contenuti testuali?

Deve essere indicato il tempo di fruizione della pillola, o più precisamente dei singoli moduli che la compongono.

19. In quale formato e con quale modalità saranno accessibili i contenuti presenti nell’area pubblica?

L’area pubblica sarà popolata da contenuti video e testuali. Verrà utilizzato un CMS (Content Management System) per il loro caricamento.

20. In cosa consiste la “linea editoriale” di Metapprendo?

Con “linea editoriale” si fa riferimento al layout grafico (ppt di base, logo, colori, ecc.) di MetApprendo. Tutti i contenuti presenti sul portale dovranno essere omogenei e seguire lo stesso layout.

21. Con riguardo al Lotto C, vi è un numero massimo di pillole presentabili per ciascun contenuto di cui ai sottopunti indicati nella Tabella di cui all’Art.3?

No, non c’è un numero massimo.

22. “I contenuti formativi, tradotti in materiali da inserire nella piattaforma, devono garantire linkografie che consentono di integrare nel percorso le risorse disponibili in rete [...]”; detti link e le conseguenti integrazioni/materiali di approfondimento rientrano nel computo della durata della pillola? Come vengono gestiti i diritti (riproduzione etc) su tali materiali?

Gli approfondimenti ipertestuali non rientrano nel computo della durata della pillola. Nell’ottica di un approfondimento, si chiede di citare la fonte e mettere a disposizione materiale liberamente accessibile online/open source.